



COMUNE DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 299

della Giunta comunale

Oggetto: DETERMINAZIONI DI POLITICA TARIFFARIA. CRITERI TECNICI. POLITICA TARIFFARIA PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2025 DEI SERVIZI ISTITUZIONALI GESTITI IN REGIME DI MONOPOLIO O DI CONCORRENZA MONOPOLISTICA E NON COPERTI DA ENTRATE TRIBUTARIE O DA ENTRATE DISCIPLINATE DA NORME DI SETTORE. APPROVAZIONE TARIFFE.

Il giorno 28.10.2024 ad ore 09.00 si è riunita nella sala delle adunanze la Giunta comunale.

Presenti: sindaco **Ianeselli Franco**
vicesindaca **Bozzarelli Elisabetta**
assessore **Baggia Monica**
e assessori **Facchin Ezio**
Gilmozzi Italo
Panetta Salvatore
Pedrotti Alberto

Assenti: assessore **Casonato Giulia**
e assessori

e pertanto complessivamente presenti n. 7, assenti n. 1, componenti della Giunta.

Assume la presidenza il sindaco Ianeselli Franco.

Partecipa la segretaria generale Moresco Lorenza.

Accertata la presenza del numero legale, il Presidente invita la Giunta a deliberare in merito all'oggetto.

La Giunta comunale

vista la proposta riguardante l'oggetto n. 2024/319 corredata dai pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile rispettivamente dai soggetti responsabili del Servizio interessato e del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136, allegati alla presente deliberazione ed udita la corrispondente relazione;

visto il documento denominato "Determinazioni di politica tariffaria. Criteri tecnici" approvato con deliberazione di Giunta comunale 30.03.2015 n. 56 e da ultimo modificato con deliberazione di Giunta comunale 28.10.2024 n. 298;

rilevato che i suddetti "Criteri tecnici" individuano i servizi a tariffa resi o regolati dall'Amministrazione comunale, suddividendoli in:

- servizi offerti in concorrenza con altri operatori pubblici o privati;
- servizi istituzionali resi in regime di monopolio o di concorrenza monopolistica e non coperti da entrate tributarie o da entrate disciplinate da norme di settore;
- servizi a valenza sociale ovvero di pubblica utilità;

preso atto che i servizi istituzionali gestiti in regime di monopolio o di concorrenza monopolistica sono costituiti dalle attività e dalle funzioni che il Comune, nell'ambito delle proprie competenze, assume in via esclusiva o rilevante per disposizione di legge al fine di soddisfare bisogni della comunità che vanno resi qualunque sia l'entità concreta della domanda, provvedendo alla loro copertura finanziaria mediante contribuzione dell'utenza che richiede il servizio;

atteso che rientrano nei servizi gestiti in regime di monopolio o di concorrenza monopolistica, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a) i servizi cimiteriali obbligatori (inumazioni, tumulazioni, esumazioni straordinarie, ecc.); le concessioni cimiteriali; il servizio di manutenzione, pulizia e illuminazione dei cimiteri (a carico dei titolari di concessioni perpetue); i servizi erogati nell'ambito della gestione del Tempio crematorio (cremazione e servizi connessi, dispersione ceneri nel Giardino delle rimembranze del Cimitero Civico di Trento, concessioni cellette ossario-cinerarie con illuminazione votiva);
- b) lo svolgimento di pratiche istruttorie relative ad autorizzazioni per occupazione del suolo pubblico, per trasporti eccezionali e in deroga, per l'emissione di ordinanze sul traffico a richiesta di privati ed altri provvedimenti autorizzatori;
- c) lo svolgimento di pratiche istruttorie per il rilascio del contrassegno per la sosta nelle aree a pagamento;
- d) la concessione in uso di attrezzature (bandiere, copritavolo, ecc.);
- e) i servizi speciali di vigilanza urbana;
- f) la riproduzione di atti istituzionali;
- g) i servizi igienici pubblici;
- h) l'allacciamento alla fognatura comunale;
- i) il servizio di deposito e accertamento della proprietà degli oggetti rinvenuti;
- j) le spese procedurali per l'intimazione del pagamento ed il recupero delle somme dovute all'Amministrazione;
- k) lo svolgimento di pratiche istruttorie relative a procedimenti edilizi e urbanistici non disciplinati dal D.L. 8/1993;
- l) lo svolgimento di pratiche istruttorie relative a procedimenti concernenti le attività economiche;
- m) le perizie di stima relative alla valutazione in materia di illeciti edilizi;
- n) il servizio di duplicazione della tessera utente per l'accesso ai servizi di prestito della Biblioteca comunale;
- o) le attività integrative alla gestione del Rifugio per cani: accalappiamento e custodia cani vaganti, recupero e smaltimento delle carcasse degli animali morti (cani/gatti) su aree pubbliche e cessione di animali (cani);
- p) il rimborso spese generali sostenute dall'Ente per le attività preliminari alla riscossione coattiva delle entrate;
- q) l'utilizzo di torrette di approvvigionamento elettrico;

richiamati i criteri e i parametri di determinazione delle tariffe contenuti nel sopra citato documento denominato "Determinazioni di politica tariffaria. Criteri tecnici";

visto il documento "Attribuzioni delle strutture organizzative", approvato con deliberazione della Giunta comunale 22.07.2024 n. 205 che, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento

organico generale del personale, attribuisce al Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali la competenza di definire le tariffe dei servizi sulla base delle proposte formulate dalle strutture;

preso atto che tali provvedimenti, circoscritti alle sole tariffe non disciplinate da specifiche normative di settore (nelle quali sono già previsti criteri propri sulla base dei quali determinare le medesime), sono predisposti dal Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali a seguito dell'istruttoria condotta dai Servizi di merito, secondo le indicazioni contenute nel citato documento "Determinazioni di politica tariffaria. Criteri tecnici";

dato atto che gli ultimi aggiornamenti tariffari dei servizi sopra elencati sono stati effettuati con deliberazioni della Giunta comunale 25.10.2021 n. 249, 28.11.2022 n. 308 e 30.10.2023 n. 305;

evidenziato che la revisione dell'assetto organizzativo dell'Ente ha determinato, nel corso del tempo, la modifica delle competenze poste in capo a taluni Servizi e, conseguentemente, anche la relativa denominazione e che, in questa sede, si provvede ad aggiornare le denominazioni delle sole Strutture che propongono variazioni tariffarie, nonché di quelle che ne hanno espressamente richiesto l'adeguamento;

richiamato l'"Atto di indirizzo per la predisposizione del bilancio di previsione finanziario Triennio 2025 - 2027", approvato dalla Giunta comunale con deliberazione 08.08.2024 n. 230, che, in materia di politica tariffaria, ipotizza, in relazione ai proventi dei servizi pubblici "l'invarianza delle tariffe applicate nel 2024 direttamente dall'Amministrazione comunale e iscritte nel bilancio. Questa indicazione riguarda anche le tariffe applicate dai soggetti affidatari di servizi pubblici, fatti salvi i vincoli di copertura dei costi e gli eventuali altri vincoli normativi, comunque non oltre il tasso programmato d'inflazione";

preso atto che il tasso di inflazione programmato per il 2024 è stato previsto all' 1,1% con la presentazione del Documento di Economia e Finanza - DEF 2024 (aprile 2024);

considerato che, non contemplando il DEF la misura del tasso programmato d'inflazione per il 2025, ma solo una previsione del medesimo ("è previsto in rallentamento (1,6 per cento) nel 2024, per poi risalire fino all' 1,9 per cento nel biennio 2025 - 2026 e ridursi all' 1,8 per cento nel 2027"), in assenza della misura del tasso programmato d'inflazione, è stato preso a riferimento il deflatore dei consumi che rappresenta l'inflazione del 2025 ovvero l'1,9%;

rilevato che, sulla base delle citate indicazioni, con nota prot. n. 314760 di data 19.08.2024, il Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali ha invitato le varie Strutture comunali ad inoltrare al medesimo, entro il termine del 16.09.2024, le proprie proposte tariffarie per l'anno 2025 precisando che, qualora fosse stato reso noto il tasso di inflazione programmato per il 2025 entro il termine citato, ne sarebbe stata data tempestiva comunicazione alle Strutture;

dato atto che nella medesima nota prot. n. 314760 è stata evidenziata l'inderogabilità del termine assegnato, considerato che i provvedimenti in materia tariffaria devono essere approvati prima della presentazione dello schema di bilancio al Consiglio comunale;

richiamato il "Piano strutturale di bilancio di medio termine 2025 - 2029" - documento previsto dalle nuove regole europee di programmazione economica che ha sostituito la Nota di aggiornamento al DEF 2024 - deliberato dal Consiglio dei Ministri in data 27.09.2024, che ha individuato un tasso di inflazione programmato per il 2025 pari all'1,8%;

dato atto che, alla luce di quanto indicato in tale Piano, con nota prot. n. 374669 di data 14.10.2024, il Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali invitava i Servizi interessati a rivedere le proposte tariffarie presentate, alla luce del tasso di inflazione programmato per il 2025, pari all' 1,8%;

vista la proposta del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali con la quale, in merito alla tabella A "Riproduzione atti istituzionali" (di competenza di più Servizi) prospetta di:

- eliminare le voci tariffarie denominate "rilascio fotocopie deliberazione a foglio (formato A4)" e "rilascio fotocopie provvedimento a foglio (formato A4)" in quanto tali fotocopie sono già implicitamente ricomprese nelle altre voci tariffarie presenti nella tabella;
- unire le voci tariffarie "rilascio fotocopie atti formato A4" e "stampe da supporto informatico formato A4" oltre che "rilascio fotocopie atti formato A3" e "stampe da supporto informatico formato A3", considerato che tali voci tariffarie presentano le medesime tariffe;
- eliminare le voci tariffarie riferite ai documenti prodotti dall'Ufficio Bilancio (rilascio delle copie del bilancio di previsione e del rendiconto), in quanto si tratta di tariffe non applicate da anni, dal momento che i cittadini possono acquisire detta documentazione direttamente ed autonomamente sul sito comunale;
- stralciare le voci tariffarie concernenti la fornitura delle liste elettorali e creare una nuova tabella (Tabella N di competenza del Servizio Servizi demografici e decentramento) nella quale vengono inserite dette voci tariffarie;

richiamata la nota prot. n. 341981 di data 13.09.2024 con la quale il Servizio Gestione fabbricati comunica che, a partire dal 01.01.2024, la competenza in capo alla tabella C2 "Utilizzo servizi igienici pubblici" è del Servizio Appalti e partenariati;

preso atto, pertanto, dell'aggiornamento in calce alla tabella di cui sopra della denominazione della Struttura di riferimento;

considerato che il Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali propone l'introduzione di una nuova tariffa, contenuta nella tabella C5, concernente le "spese sostenute dall'ente per l'attività di notifica della richiesta di adempimento preliminare alla riscossione coattiva delle entrate";

rilevato che l'introduzione di tale nuova tariffa è dettata dall'esigenza di definire e uniformare per tutti i Servizi comunali gli importi dovuti a titolo di recupero delle spese che si sostengono per l'invio della richiesta di adempimento nell'ambito della procedura di recupero coattivo dei crediti;

considerato che le tariffe sopra proposte sono sostanzialmente in linea con quanto previsto dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 14.04.2023 relativamente al rimborso delle spese di notifica per l'attività di accertamento esecutivo;

preso atto che l'introduzione di tali tariffe, di applicazione trasversale, fa conseguentemente venir meno l'applicazione delle tariffe contenute nella Tabella D2 denominata "spese procedurali per intimazione pagamento canone occupazione spazi ed aree pubbliche (cosap), canone per la concessione di posteggi per l'esercizio del commercio su aree pubbliche, canone unico patrimoniale (suolo pubblico) e canone mercatale" che viene quindi stralciata;

rilevato che il medesimo Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali propone, con riferimento alla tabella D1 "Svolgimento pratiche istruttorie relative all'autorizzazione per l'installazione di impianti pubblicitari permanenti su suolo privato e di mezzi pittorici, nonché alle concessioni per l'occupazione permanente di suolo pubblico", lo sdoppiamento della voce tariffaria "svolgimento pratiche istruttorie per il rilascio, il rinnovo e la cessazione delle concessioni per l'occupazione permanente di suolo pubblico, nonché per il subentro nelle concessioni" in "svolgimento pratiche istruttorie per il rilascio, il rinnovo e la cessazione delle concessioni per l'occupazione permanente di suolo pubblico", con mantenimento dell'attuale tariffa di euro 92,00 e "svolgimento pratiche istruttorie per il subentro nelle concessioni" con introduzione della nuova tariffa di euro 50,00;

considerato che le modifiche sopra descritte vengono proposte alla luce delle variazioni intervenute nel corso del corrente anno in merito al rilascio delle concessioni per le occupazioni in esame (dal contratto alla concessione unilaterale), che hanno portato ad una revisione complessiva dei tempi procedurali e di conseguenza delle spese da addebitare agli istanti;

richiamata la nota prot. n. 327782 di data 02.09.2024, nonché la successiva prot. n. 376597 di data 16.10.2024, con le quali il Servizio Opere di urbanizzazione primaria precisa che le tariffe contemplate nella tabella F "Allacciamento alla fognatura comunale" risultano di fatto costituite dal solo costo del personale che il Comune, attraverso l'Ente Gestore Novareti S.p.a., sostiene per l'assistenza tecnica e la verifica dei lavori di realizzazione o di modifica degli allacciamenti alla fognatura comunale e, al fine di allineare le entrate all'aumento dei costi sostenuti dal citato Ente Gestore, propone l'adeguamento di entrambe le tariffe al tasso d'inflazione programmato per il 2025 pari all'1,8%, operando un arrotondamento per difetto delle stesse;

vista la nota prot. n. 325898 di data 29.08.2024 con la quale il Progetto Servizi funerari e tempio crematorio, relativamente alle tabelle H1 "Prestazioni cimiteriali (inumazioni, tumulazioni, esumazioni ordinarie e straordinarie)" propone di abrogare le tariffe inerenti alla "pratica affidamento ceneri per la conservazione in abitazione privata" e alla "pratica per la dispersione delle ceneri" al fine di evitare sovrapposizioni con la tariffa "Assunzione, organizzazione, preparazione, coordinamento e controllo dei servizi cimiteriali", la quale ricomprende anche l'attività di istruzione e autorizzazione delle pratiche per l'affidamento in abitazione delle ceneri risultanti da cremazione ovvero per la loro dispersione in natura;

richiamata la nota prot. n. 334432 di data 09.09.2024 con la quale il Servizio Urbanistica, con riferimento alla tabella I4 "Diritti di istruttoria relativa a procedimenti concernenti l'attività urbanistica non disciplinati dal Decreto Legge n. 8/1993" propone di inserire una nuova tariffa per l'anno 2025, riferita alla richiesta di iscrizione al Registro dei volumi e delle superfici degli edifici dismessi e degradati, istituito ai sensi dell'art. 111 della Legge provinciale 4 agosto 2015 n. 15 e degli artt. 61 e 62 del Regolamento urbanistico-edilizio provinciale;

considerato che l'art. 111 della Legge provinciale 4 agosto 2015 n. 15 stabilisce che

per la riqualificazione paesaggistica è possibile la demolizione di edifici dismessi e degradati o incongrui, previo accertamento del volume o della superficie utile lorda esistenti da parte del Comune, con inserimento in un apposito "Registro";

rilevato, di conseguenza, che la nuova tariffa è proposta a fronte dell'impiego, non trascurabile per il Servizio, di risorse per l'attività di accertamento e l'eventuale sopralluogo, con l'intento di coprire almeno parzialmente i costi sostenuti, prescindendo dal volume o dalla superficie utile lorda dell'edificio interessato dall'iscrizione e senza previsione di casi di riduzione;

preso atto che le proposte tariffarie in questione sono state sottoposte all'esame della Giunta comunale, per una preventiva valutazione, nella seduta del 14.10.2024;

ritenuta congrua la determinazione tariffaria dei servizi oggetto di analisi con il presente atto deliberativo le cui misure risultano dall'Allegato n. 1, dato dal Quadro generale e dalle specifiche tabelle A, C2, C5, D1, F, H1, I4 e N, che forma parte integrante ed essenziale del presente;

richiamato l'art. 1, comma 169 della Legge 27.12.2006 n. 296 secondo il quale, in caso di mancata approvazione entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

considerato, conseguentemente, che le tariffe per le quali non sono proposte variazioni per l'anno 2025, contenute nelle tabelle C1 e G approvate con deliberazione della Giunta comunale 25.10.2021 n. 249, nelle tabelle C3, C4, E, I1, I3, L e M approvate con deliberazione della Giunta comunale 28.11.2022 n. 308 e nelle tabelle B, H2, H3, H4, I2 e I5 approvate con deliberazione della Giunta comunale 30.11.2023 n. 305 confermate per le annualità successive, sono prorogate per l'anno 2025;

considerato, altresì, che il Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali ha proposto lo stralcio della tabella D2 "Spese procedurali per intimazione pagamento canone occupazione spazi ed aree pubbliche (cosap), canone per la concessione di posteggi per l'esercizio del commercio su aree pubbliche, canone unico patrimoniale (suolo pubblico) e canone mercatale" per le motivazioni espresse sopra;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 19.12.2023 n. 112, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2024-2026 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 21.12.2023 n. 138, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2024-2026 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 27.12.2023 n. 414, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2024-2026 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)";
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 26.09.2023 n. 91;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza della Giunta

comunale ai sensi dell'art. 53 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., nonché della lettera g) del punto 7. del dispositivo della propria deliberazione 27.12.2023 n. 414, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del P.E.G. per il triennio 2024-2026;
constatato e proclamato, da parte del Presidente, l'esito della votazione allegato;
sulla base di tali risultati la Giunta comunale

d e l i b e r a

1. di approvare le tariffe per l'anno 2025 dei servizi istituzionali resi in regime di monopolio o di concorrenza monopolistica e non coperti da entrate tributarie o da entrate disciplinate da norme di settore così come risultano dall'Allegato n. 1, costituito dal Quadro generale, nel quale sono indicate tutte le tipologie di servizi resi dall'Amministrazione, ivi compresi quelli per i quali non sono proposte modifiche tariffarie per l'anno 2025 e dalle specifiche tabelle relative alle tariffe per i servizi oggetto di analisi con il presente atto deliberativo, nel quale si richiama la presente, che firmato dalla Segretaria generale forma parte integrante ed essenziale della deliberazione. Le tabelle risultano essere le seguenti:
 - Tabella A: Riproduzione atti istituzionali;
 - Tabella C2: Utilizzo servizi igienici pubblici;
 - Tabella C5: Spese sostenute dall'Ente per l'attività di notifica della richiesta di adempimento preliminare alla riscossione coattiva delle entrate;
 - Tariffa D1: Svolgimento pratiche istruttorie relative alle autorizzazioni per l'installazione di impianti pubblicitari permanenti su suolo privato e di mezzi pittorici, nonché alle concessioni per l'occupazione permanente di suolo pubblico;
 - Tabella F: Allacciamento alla fognatura comunale;
 - Tabella H1: Prestazioni cimiteriali (inumazioni, tumulazioni, esumazioni ordinarie e straordinarie);
 - Tabella I4: Diritti di istruttoria relativi a procedimenti concernenti l'attività urbanistica non disciplinati dal decreto legge n. 8/1993;
 - Tabella N: Riproduzione atti istituzionali del Servizio Servizi demografici e decentramento;
2. di stralciare, per le motivazioni espresse in narrativa del presente atto, la tabella D2 "Spese procedurali per intimazione pagamento canone occupazione spazi ed aree pubbliche (cosap), canone per la concessione di posteggi per l'esercizio del commercio su aree pubbliche, canone unico patrimoniale (suolo pubblico) e canone mercatale";
3. di prorogare all'anno 2025 le tariffe contenute nelle tabelle C1 e G approvate con deliberazione della Giunta comunale 25.10.2021 n. 249, nelle tabelle C3, C4, E, I1, I3, L e M approvate con deliberazione della Giunta comunale 28.11.2022 n. 308 e nelle tabelle B, H2, H3, H4, I2 e I5 approvate con deliberazione della Giunta comunale 30.11.2023 n. 305 relativamente alle quali, per l'anno 2025, non sono proposte variazioni né alle tariffe né alle voci tariffarie;
4. di dichiarare che le entrate derivanti dall'applicazione delle citate tariffe per l'anno 2025 risultano essere esigibili nel corso dell'esercizio finanziario 2025.

Allegati parte integrante:

- Allegato n. 1.

LA SEGRETARIA GENERALE
f.to Moresco

IL PRESIDENTE
f.to Ianeselli

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- certificazione iter.



COMUNE DI TRENTO

ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: DETERMINAZIONI DI POLITICA TARIFFARIA. CRITERI TECNICI. POLITICA TARIFFARIA PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2025 DEI SERVIZI ISTITUZIONALI GESTITI IN REGIME DI MONOPOLIO O DI CONCORRENZA MONOPOLISTICA E NON COPERTI DA ENTRATE TRIBUTARIE O DA ENTRATE DISCIPLINATE DA NORME DI SETTORE. APPROVAZIONE TARIFFE.

Votazione palese

Componenti presenti al momento del voto n. 7

Favorevoli: n. 7 (Ianeselli, Bozzarelli, Baggia, Facchin, Gilmozzi, Panetta, Pedrotti)

Contrari: n. 0

Astenuti: n. 0

Trento, addì 28.10.2024

La Segretaria Generale
f.to Dott.ssa Lorenza Moresco



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta n. 319 / 2024

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Oggetto: DETERMINAZIONI DI POLITICA TARIFFARIA. CRITERI TECNICI. POLITICA TARIFFARIA PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2025 DEI SERVIZI ISTITUZIONALI GESTITI IN REGIME DI MONOPOLIO O DI CONCORRENZA MONOPOLISTICA E NON COPERTI DA ENTRATE TRIBUTARIE O DA ENTRATE DISCIPLINATE DA NORME DI SETTORE. APPROVAZIONE TARIFFE.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Trento, addì 22 ottobre 2024

Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali
La Dirigente
dott.ssa Franca Debiasi
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta. 319 / 2024

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

Oggetto: DETERMINAZIONI DI POLITICA TARIFFARIA. CRITERI TECNICI. POLITICA TARIFFARIA PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2025 DEI SERVIZI ISTITUZIONALI GESTITI IN REGIME DI MONOPOLIO O DI CONCORRENZA MONOPOLISTICA E NON COPERTI DA ENTRATE TRIBUTARIE O DA ENTRATE DISCIPLINATE DA NORME DI SETTORE. APPROVAZIONE TARIFFE.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n.136, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, senza osservazioni.

Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali
La Dirigente
dott.ssa Franca Debiasi
(firmato elettronicamente)

Trento, addì 23.10.2024